

Progr. n. 20511, ore 10.08

Tratto incomprensibile.

Antonio — Uh, Madonna benedetta! (parole incomprensibili). Mi dà un fastidio proprio...

Stefania — Ma calmatevi! E' peggio, se fate così.

Antonio — No, ma mi dà fastidio.

Stefania — E ingegnere...

Antonio — Cioè proprio... quando si mette mi fa girare proprio... e che cazzo! Non esiste! Questo cretino che poi fa... gira, va... Insomma! E cammina, per piacere! (parole incomprensibili). "Du-du, de-de. De-de"! Ma come (parole incomprensibili) "(parole incomprensibili) fatto un concorso di licitazione privata". (parole incomprensibili). Mah! Michele mi ha mandato due fatture (parole incomprensibili) intestate a lui. No?

Stefania — No.

Antonio — E' una cosa...

Stefania — Sono di una società...

Antonio — (parole incomprensibili). Ma ci sono elementi...?

Stefania — No.

Antonio — Questo cretino qua è probabile che (parole incomprensibili). Non lo so. Poi... SIMONI (parole incomprensibili).

Stefania — No, ingegnere, non l'ho proprio chiamato SIMONI, perché io so che ha l'appuntamento martedì.

Antonio — Eh! Però poi l'ho chiamato io.

Stefania — Ah, l'avete chiamato?

Antonio — E gli ho detto... dico: "Tu vedi di pigliare elementi entro martedì su questa situazione qua. Fammi capire che cazzo sta facendo". Ma dico... ma (parole incomprensibili). Ma noi siamo la ditta che... i soci?! E ma (parole incomprensibili) a che punto siamo" — "Sì, ma — dice — stiamo facendo le fatture...". Pure lui è un po'... non... disponibile nei riguardi di quello. Ma dico io... ma chi cazzo (parole incomprensibili) che cazzo... come sono, ma comunque... (parole incomprensibili) è assolutamente convinto di quelle (parole incomprensibili) una responsabilità al 100%, noi andiamo a gara in sostanza. Quindi vedete di fare fronte alla situazione, già in questo periodo siamo acciaccati, ora tiriamo fuori quest'altro... Poi c'è questa lettera del Corso Valle.

Stefania — Uhm!

Antonio -Eh! E questo caspita di avvocato... fino ad ora ha funzionato tutto, ora non funziona proprio niente, sia per Corso Valle che (parole incomprensibili), diciamo. Ha fatto (parole incomprensibili)?

Stefania -No, per quello che so io non (parole incomprensibili) a Potenza di averla fatta.

Antonio - Allora... tu la chiami e dici... ma oggi viene? Non viene.

Stefania -No. Io non so (parole incomprensibili).

Antonio - Ma scusa, ma questo dice che veniva tutti i venerdì, questo qua.

Stefania -Non lo so.

Antonio -E allora... Madonna benedetta!

Antonio cerca di contattare qualcuno telefonicamente. Poi riaggancia.

Antonio -Ma poi ... questo qua ieri che hanno fatto? Non hai parlato con Gerardo? No?

Stefania - No, ci ho parlato.

Antonio - Ah!

Stefania - No, eh... l'ha chiamato semplicemente perché CICCHETTI ha fatto una dichiarazione.

Antonio -E sì, sì, pure...

Stefania - Eh.

Antonio -Pure lui ha...

Stefania - Esatto. E quindi ha fatto una serie di nomi di persone che sembra che si siano lamentate perché non prendevano lo stipendio. E lui, per lo meno da quello che mi ha detto, sembra che gli abbia detto: "Ma CICCHETTI è libero di dire quello che vuole. Io le ho detto che prendo la busta paga e confermo questa cosa"

Progr. n. 20512, ore 10.12

Prosegue la conversazione tra Antonio De Sio e Stefania Colaci.

Stefania -...minaccia. "Ma lei sa... è falsa testimonianza", eccetera, eccetera. Dice: "Senta, ognuno si deve assumere le proprie responsabilità, quindi...". E poi eh... no, devo dire la verità... Infatti gliel'ho anche detto, ho detto: "Sei andato più tranquillo..."

Antonio -Eh, eh.

Stefania - ...questa volta?". Ha detto: "Sì, sinceramente sì". Quindi insomma è stato anche in grado di reggere...

Antonio -(parole incomprensibili).

Stefania -Sì, il confronto, mi sembra di aver capito. E quindi ha confermato che lui prende regolarmente la busta paga, per cui... questo! E poi, dopo di che dice che gli ha detto: "Senta, le va di... ritorniamo un attimo..."

- Antonio** — Chi è andato?
- Stefania** — Come "Chi è..."?
- Antonio** — No, chi... sempre con lui?
- Stefania** — Sempre lui. Sì, sì, sempre con Gerardo.
- Antonio** — Eh.
- Stefania** — "Ritorniamo un attimo al cancelliere CAMPANA".
- Antonio** — Eh.
- Stefania** — Dice: "Perché l'altra volta mi ha detto che lo conosceva".
Dice (parole incomprensibili).
- Entra una segretaria.*
- Assunta** — Ingegnere?!
- Antonio** — Senti un po', volevo un paio di telefonate e un caffè.
- Assunta** — E il caffè lo sta facendo. Il tempo che fa...
- Antonio** — Caldo possibilmente, caldo possibilmente.
- Assunta** — Sì.
- Antonio** — (parole incomprensibili)... dato che io quando penso una cosa e dopo due secondi me la sono scordata. La vecchiaia! Allora... Ti vuoi scrivere queste telefonate che voglio?
- Assunta** — Sì, un attimo che lo...
- La segretaria esce.*
- Stefania** — E insomma queste... "(parole incomprensibili) racconti..." e dice che lui gli ha detto: "Se mi fa qualche domanda specifica..."...
- Tratto incomprensibile.*
- Entra Assunta.*
- Assunta** — Sono arrivati due che ti cercano.
- Stefania** — Sì, ora vado.
- Antonio** — Chi sono?
- Stefania** — I finanziari.
- Antonio** — (inizia a elencare alla segretaria le persone da contattare) L'avvocato...
- Stefania** — D'ALESSANDRO.
- Antonio** — D'ALESSANDRO. Mio figlio.
- Assunta** — Michele?
- Antonio** — Eh, se è rintracciabile, che quello non è che...
- Stefania** — Sì, va bene, ma Franco lo deve rintracciare.
- Antonio** — Franco. Notaio POLOSA. Io ora ti scrivo tutte le cose che invece tu non devi sapere.
- Stefania** — Eh!
- Antonio** — Notaio POLOSA. (parole incomprensibili). Gli dici: "L'ingegnere vuole sapere se hai fatto quella telefonata al professor PAPA". (parole incomprensibili). Ah, TALUCCI. TALUCCI, in Banca Popolare. Ah, senti, vicino al caffè mettimi un biscotto al cioccolato.
- Assunta** — (ride).

Assunta esce.

Scambio di battute incomprensibili.

Stefania - Sì, sì, è stato chiamato ieri.

Antonio - Eh!

Stefania - E lui gli ha detto: "Eh, sì, tieni ragione". E insomma dice: "Ma certificate?". Dice: "Sì, ma gliel'hò già detto l'altra volta. Andavamo, chiedevamo i certificati... qualche volta ce li ha dati anche con urgenza e... e basta". E insomma ha bloccato il discorso. Ha detto: "Va bene". Si è girato vicino al Carabiniere che faceva il verbale e ha detto: "Va bene, allora nel caso che abbiamo bisogno, visto che il signor GASTONE (parole incomprensibili)".

Rientra Assunta.

Assunta - (annuncia) Ingegnere, ROSA.

Assunta se ne va.

Antonio - (alza la cornetta del telefono e inizia a parlare). Ueh! Oh! Hai (parole incomprensibili)?

...

Antonio - Ah, gliel'hai lasciato detto. Va bene. Va bene.

...

Antonio - Va bene. Ciao.

Termina la conversazione telefonica.

Stefania - E insomma, dice: "Visto che è stato molto disponibile, sempre così gentile, se avremo bisogno vi richiameremo". E quello, Gerardo, l'ha guardato ha detto: "(parole incomprensibili)". Perché veramente... (parole incomprensibili), ieri l'ha fatto andare alle undici (parole incomprensibili)...

Rientra Assunta.

Assunta - L'ingegnere sta arrivando.

Antonio - Va bene.

Assunta va via.

Stefania - (parole incomprensibili) gli ha detto: "Mi aspetta un quarto d'ora", l'ha fatto entrare alle quattro meno dieci. Insomma veramente...

Tratto incomprensibile.

Stefania - E lui è uscito e c'era il capitano DE PASQUALE.

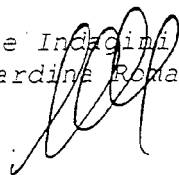
Antonio - Ah, ah, ah!

Stefania - (parole incomprensibili) ed era accompagnato dal maggiore DI LUCCIO e dal maresciallo che venne a fare qua la verifica.

Antonio - Ed è buono.

Stefania - E poi... chiaramente poi Gerardo (parole incomprensibili). E questo (parole incomprensibili).

Antonio - (parole incomprensibili) se Michele (parole



- incomprensibili) fatto un'altra telefonata.
- Stefania** - Non l'ha fatto? Siete sicuro che... neanche una telefonata?
- Antonio** - No, no. Non l'ha fatto.
- Stefania** - (parole incomprensibili) MASTROSIMONE.
Scambio di battute incomprensibili.
- Stefania** - *Mi auguro che la terza (parole incomprensibili)... anche se (parole incomprensibili), prima o poi mi richiamerà. Va bene. Allora, ingegnere, non appena vi passano D'ALESSANDRO vediamo di avere qualche riscontro sugli...*
- Antonio** - *(parole incomprensibili).*
Entra Michele De Sio.
- Michele** - Che fate, la confessione?
- Antonio** - *(parole incomprensibili).* Non me ne fotte proprio!
- Michele** - *(parole incomprensibili).*
- Antonio** - **Sì, sì. Ma DE PASQUALE ha parlato ieri col Maggiore?**
- Michele** - **Sì. Sì, sì, ci ha parlato.**
- Antonio** - **(parole incomprensibili) DE PASQUALE.**
Scambio di battute incomprensibili.
- Michele** - **Sembra che ha trovato altre cose.** Se vuoi ne parliamo pure. Siccome spesso mi sento con Anna Gloria, si chiama pure Anna Gloria. Quelli sono colleghi. Il PM... interroga PM (parole incomprensibili).
- Antonio** - Eh.
- Michele** - *(parole incomprensibili)* rapporti.
Accavallamento di voci.
- Michele** - Pure Claudia è andata.
- Stefania** - Chi?
- Michele** - Claudia.
- Stefania** - Veramente?
- Michele** - Non so se è andata o deve andare.
- Antonio** - Chi Claudia?
- Michele** - Claudia, quella... cinque anni fa. Quand'è... sei anni fa, quattro anni fa. (parole incomprensibili).
- Antonio** - Chi è Claudia?
- Stefania** - Claudia (parole incomprensibili)...
- Michele** - Quella che (parole incomprensibili)...
- Accavallamento di voci.*
- Stefania** - Ma lui aveva chiamato anche Luciana.
- Michele** - Luciana chi era?
- Stefania** - Quella che... prima di Francesca.
- Michele** - Sì.
- Stefania** - Poi se ne è andata...
Accavallamento di voci.

- Stefania** - No, se chiama quella gli dice sicuro...
- Antonio** - Eh, eh, (parole incomprensibili) la busta piena. (parole incomprensibili).
- Stefania** - Siccome (parole incomprensibili) a Gerardo la busta paga.
- Michele** - E che gli ha detto?
- Stefania** - E niente, gli ha... gli ha confermato la dichiarazione di CICCHETTI.
- Michele** - Cioè?
- Stefania** - E dice... CICCHETTI gli ha detto che Gerardo si lamentava, eccetera, eccetera, quindi: "Ma lei lo sa che un suo collega..."
- Michele** - E che ha detto lui?
- Stefania** - Lui ha detto: "Ma CICCHETTI è libero di dichiarare quello che vuole, io le ho già detto che era (parole incomprensibili)".
- Michele** - (parole incomprensibili).
- Stefania** - (parole incomprensibili).
- Antonio** - (parole incomprensibili). Ha parlato venti minuti..
- Stefania** - Sì, ha parlato venti minuti. Ieri pomeriggio è andato alle tre e l'ha fatto andare alle quattro meno dieci, l'ha fatto entrare. Ha detto: "Mi può aspettare un quarto d'ora?", perché aveva iniziato (parole incomprensibili).
- Antonio** - No, ma è una cosa di... il macellaio (parole incomprensibili).
- Stefania** - (risata) Il macellaio.
- Michele** - (parole incomprensibili) giustamente questi sono reati (parole incomprensibili).
- Stefania** - Eh.
- Michele** - Ma CICCHETTI ha detto che Gerardo si lamentava?
- Stefania** - Eh, Gerardo, Mario... ha nominato una serie di persone e quindi (parole incomprensibili).
- Michele** - (parole incomprensibili).
- Stefania** - Uhm!
- Michele** - Ha chiamato... e ora chi ha chiamato? Gerardo...
- Stefania** - (parole incomprensibili) chiamato. Gerardo adesso l'ha richiamato.
- Michele** - E chi (parole incomprensibili).
- Stefania** - (parole incomprensibili) questa cosa. Che ora hanno fatto una fusione (parole incomprensibili).
- Antonio** - E l'origine comune di tutto questo non si capisce. (parole incomprensibili).
- Stefania** - E che vi voglio dire?!
- Antonio** - Sentì un poco.
- Scambio di battute incomprensibili.*
- Antonio** - (parole incomprensibili) la dottoressa. Ho detto a

SIMONI questo fatto di martedì mattina, che si deve fare... si deve andare a prendere tutti i dipendenti (parole incomprensibili) per fare... perché addirittura...

Michele - Sì, ma io non posso fare una verifica solo su quello che fanno. Ma tu...

Accavallamento di voci.

Antonio - A me interessa di sapere. (parole incomprensibili). SIMONI si lamenta di come si comportano. Eh! Complessivo. Come voglio dire? Non possiamo consegnare centinaia di milioni in mano a questo qua. Quando è alla fine... Io non le capisco queste (parole incomprensibili)...

Michele - Sì, ma tu non puoi... va be' che certe cose... tu non puoi fare la discussione con PARRELLA, hai capito? Cioè tu tieni PARRELLA là, che cosa gli devo dire? Se io gli dico... se io (parole incomprensibili)... se c'è una cattiva gestione... fammi finire. Con chi me la piglio? Con PARRELLA? Con un cugino che fa l'amministratore e (parole incomprensibili).

Antonio - Ma lascia stare (parole incomprensibili) l'amministratore e cose. Io voglio da SIMONI una situazione della... della società. (parole incomprensibili) come stanno le cose.

Michele - Ma che uno voglia la situazione... martedì debba venire in quella sede SIMONI a discutere cosa? Cioè... hai capito? Io non sono...

Antonio - (parole incomprensibili)... lui è il responsabile amministrativo della società, si sta parlando di fatti (parole incomprensibili). Ma io non ho capito, guarda! Avete un modo di... ma deve sa... deve sapere. Quindi quelle cose vanno fatte. Oh! Ora voglio questo D'ALESSANDRO, questa lettera del Corso Valle si deve preparare. Se non viene D'ALESSANDRO... quello martedì mattina vorrà la copia nostra. (parole incomprensibili) deve scrivere. Hai capito?

Michele - La lettera quale?

Antonio - La lettera dell'avvocato.

Michele - Quale lettera? Ma noi non possiamo... mica possiamo fare una lettera liberatoria che... all'Ente... già te l'ho detto ieri. Noi possiamo andare là e controllare come... uno scambio di cose. Uno che ti dice: "Guardate che poi... (parole incomprensibili), composto da tre (parola incomprensibile)" - "Ah, va bene. Ok. Vi mandiamo...". Non è che noi possiamo dire: "Vi comunichiamo che da questo momento in poi ci dovete dare 200 milioni. Punto e basta". Non so se... quindi non è che tu devi la liberatoria, tu concordi una (parola incomprensibile). Quando tu gli hai mandato una nota credito, il tuo (parola incomprensibile) è bello e finito.

Scambio di battute incomprensibili.

Michele —Fallo venire zio Franco. Chiamiamo zio Franco.

Antonio — *(a telefono)* Sì? Pronto?

Scambio di battute incomprensibili.

Antonio —*(sempre a telefono)* Puoi venire un attimo (parole incomprensibili) all'ufficio? (parole incomprensibili). E che ti voglio dire? Vieni subito, che dobbiamo uscire. Ah! E va bene. (parole incomprensibili). Ti porto io alla Regione, che devo andare pure io e ti ci accompagno, dai. Dai! Ti voglio bene, dai. Ti aspetto qua. Poi dopo andiamo insieme alla Regione. O vogliamo scendere? Ma c'è... c'è Gerardo qua?

Stefania — No, qua penso che non ci venga.

Antonio — *(a telefono)* Perché?

Tratto incomprensibile.

Michele — Ma scusa, ma non deve venire (parole incomprensibili)?

Antonio — *(a telefono)* Eh, Pas... Michele ti sta aspettando. Va bene.

Stefania — Hai avuto quella chiamata?

Michele — Sì.

Antonio — *(a telefono)* Va bene. Va bene. Va bene. Ci vediamo qua. Eh... dovevo uscire. Viene questo qua e torni, eh! Ciao.

Termina la conversazione telefonica.

Antonio —Ha detto che tra mezz'ora è qua. Allora, questo... questo D'ALESSANDRO io comunque credo che venerdì... martedì quello deve andare lì e ha detto che lui vuole essere dato da noi un'indicazione. Ora questi da Roma non hanno chiesto a quello lì la liberatoria della (parole incomprensibili), però quello lì a Roma disse che è probabile... perché questo è sempre più... ne sa una più del diavolo! Lo avrà consigliato e quello là (parole incomprensibili).

Michele — E allora chiariamo noi se possiamo tranquillamente fare questa cosa qua.

Antonio — No, eh (parole incomprensibili). Tu, guarda, le (parola incomprensibile) colpe possono essere quelle che (parole incomprensibili), quindi (parole incomprensibili) più di quella somma là... poiché io ci sto combattendo da cinque-sei mesi con (parole incomprensibili). Niente da fare. Quelli più di quello non danno, va bene? E già è un risultato utile, un risultato utile, nel complesso. Ora a questo punto il consorzio... la... la leva dovrebbe essere o verificare (parole incomprensibili) queste qua di Potenza, di chiamare il Ministero... (parole incomprensibili) e dice: "Accettiamo e ci riserviamo di..."...

Accavallamento di voci.

Michele - Ma questo di Potenza... questo di Potenza... noi prima dobbiamo fare (parole incomprensibili).

**TRASCRIZIONE DELLA CONVERSAZIONE AVVENUTA IN DATA
30.11.2001 PRESSO L'UFFICIO DI DE SIO ANTONIO SITO IN
POTENZA (progr. 20573)**

***Nell'ambiente sono presenti Antonio De Sio, Michele De Sio e
Franco De Sio***

Progr. n. 20573, ore 11,52

Franco -Ma a me mai (parole incomprensibile). A me (parole incomprensibili). Allora, questo è il problema, che se quello questa mattina mi continua a insistere, dice: "Ma voi guardatevi bene intorno, perché non è possibile, questo risulta troppo informato, voi tenete qualcuno che (parole incomprensibili)".

Antonio -Ah! Sì, sì, sì! Questo non c'è dubbio! Questo non c'è dubbio!

Franco -Ed invece io forse ho dubbi che ci sia qualcuno che...

Antonio -Sì, sì, sì, sì, sì, sì!

Michele -No!

Antonio -La spia... la spia... che tiene...

Michele -Di meno... di meno...

Antonio -No, no, no, no, no!

Michele -Chi ve l'ha detto?

Antonio -No, no, no, no (parole incomprensibili).

Franco -**Voleva sapere i rapporti con DE PASQUALE.**

Michele -No, no... (parole incomprensibili), anche se siete in mezzo alla strada... io sono andato allo stadio a Foggia, anni fa, c'era un finanziere alla porta che senti "DE SIO"... "Ah, i DE SIO so che...", a Foggia trasferito! "Ah - dice - voi... che avete ottimi rapporti (parole incomprensibili)".

Franco -Ho detto... loro comunicano.

Antonio -Allora, fammi sentire, fammi sentire.

Franco -Loro comunicano.

Antonio -Allora...

Franco -(parole incomprensibili) curiosa...

Antonio -Senti, voglio (parole incomprensibili).

Franco -Il colonnello MASCARA, un delinquente che stava qua..... che è stato a Bari eccetera... sulla Guardia di Finanza, non ho capito che fa... qualcuno dice che fa qualche

"controsponsorata", ma non si è capito che... praticamente perseguita questo DE PASQUALE Ado, che lui voleva prendere il posto suo qua. Allora dice: "Ma tu hai avuto rapporti con questo?". Dico: "Guardi, io l'ho conosciuto dieci anni fa e non l'ho più visto da allora. E' venuto pure nello studio mio, si fa una chiacchiera...".

Antonio -Ma chi ha detto questo?

Franco -Mi prestò un libro.

Antonio -Chi ha detto questo?

Tratto incomprendibile per sovrapposizione di voci.

Franco -(parole incomprensibili) alla presenza di DI LUCCIO...

Antonio -DI LUCCIO che è ...

Franco -...che è il suo Maggiore!

Antonio -...suo Maggiore!

Franco -Eh... ah, dice: "Ma perché, vi conoscete?" - "E beh...". (parole incomprensibili). Lui ha (parole incomprensibili) che dice che l'ho conosco. Allora, la preoccupazione... il messaggio che mi hanno mandato, di vedere... ora, questa è un cosa che non so come l'avranno ricevuta ...

Antonio -(parole incomprensibili).

Franco -...documenti della legna... perché siccome hanno mandato la legatura a tutti e due... vedete che non pigliano documenti dai quali risulta...

Antonio -No...

Franco -Perché poi (parole incomprensibili).

Tratto incomprendibile per sovrapposizione di voci.

Antonio -Hai capito il Maresciallo? Giustamente dice: ma io...

Franco -No! No, lo sa ...

Antonio -Giustamente tu gli daresti (parole incomprensibili) ...

Franco -Lo sa o gliel'hanno detto?

Antonio -Poi?

Franco -O lo sa o gliel'hanno detto!

Antonio -Poi?

Michele -Basta. Fine... fine del film.

Antonio -Fine del discorso.

Franco -Eh... ha detto: "(parole incomprensibili) per cercare di (parole incomprensibili) proprio lui"... aveva detto che non poteva... comunque (parole incomprensibili)...

Antonio -Ma (parole incomprensibili). Che è successo?

Franco -"Per adesso... poi ci vedremo altre volte all'interno del Tribunale" - "Quando volete mi trovate sempre a disposizione".

Antonio -Ma quindi praticamente questo... tiene intenzione (parole incomprensibili)?

Franco -Ora elementi... se ce l'ha li tirerà fuori dopo, per ora non

- li ha tirati fuori.
- Antonio** -Comunque io ti volevo far dire a coso... che a Lagonegro sul certificato non ci risulta nulla...
- Franco** -Eh... ma me l'ha detto Michele, quindi...
- Antonio** -Il signore s'affaccia...
- Franco** -E lo so, ora lo chiamo e glielo dico. Purtroppo questo è un danno perché noi abbiamo con... insomma... perché questa storia... dove ci logora è nella durata!
- Antonio** -Ah, beh, è chiaro.
- Franco** -Io devo dire la verità, io non ci (parola incomprensibile) quando uno passa... con il cazzo! Perché io devo lavorare! Stai appresso a lui...!
- Antonio** -E beh, è logico.
- Franco** -(parole incomprensibili) giocare! Quindi dobbiamo lavorare, dobbiamo andare avanti tranquillamente...
- Antonio** -Ma quello dico pure io.
- Franco** -...avendo attenzione... sul... sul telefono! Tu quando fai la telefonata come ieri mattina... ora non è che ti voglio dire...
- Antonio** -Ma quale telefonata?
- Franco** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -(parole incomprensibili).
- Franco** -(parole incomprensibili). "Eh... no! Io direi di fare... l'ingegnere dovrebbe incaricare quell'amico per dirgli che quell'altro aveva qualche ... (parole incomprensibile)...". Ma... ma questa è una telefonata di uno che (parole incomprensibili) nascondere... eh...
- Antonio** -(parole incomprensibili).
- Franco** -(parole incomprensibili) tra di noi questa è una prudenza che dobbiamo avere obbligatoriamente. Purtroppo non possiamo parlare se non di persona! E non c'è niente da fare.
- Antonio** -(parole incomprensibili) capire perché...
- Franco** -Eh... eh...
- Antonio** -Diversamente non si può fare proprio niente!
- Franco** -Eh?
- Antonio** -Dobbiamo andare avanti!
- Franco** -Dobbiamo andare avanti con questo fatto e vediamo con molta prudenza, eh! Perché questi cazzi di movimenti di moneta nera che non siano riconducibili... sappiate che, a parte il fatto che, ora capite, continua a girare... mi spiano 24 ore su 24, quindi se per ipotesi che devono venire a rompere le scatole, questi devono avere ostruzionismo, girando intorno ...
- Antonio** -(parole incomprensibili).
- Franco** -(parole incomprensibili).

- Michele** -Quando io dico una cosa! Non parlate di quella cosa che è talmente chiara dall'inizio. Ripeterla cento volte...
- Antonio** -No!
- Michele** -...e non sai più quante volte la vuoi ripetere.
- Franco** -No! Ma io...
- Michele** -Perché questa esigenza di... di venire a dire... allora, per riprendere lo stesso discorso altre cento volte...
- Antonio** -No, no!
- Franco** -Io pensavo che (parole incomprensibili)...
- Michele** -Ed allora?
- Antonio** -Io pensavo che se (parole incomprensibili) "Non preoccupatevi, è giovane - ha detto la dottoressa - (parole incomprensibili)".
- Franco** -Non capisce un cazzo! Praticamente questo qua ha detto che (parole incomprensibili) avremmo accelerato, ah! Va bene. E così è! Probabilmente non... non avrà raccolto ancora niente, non ha niente da dire.
- Antonio** -(parole incomprensibili).
- Franco** -Uh?
- Michele** -(parole incomprensibili) deve conoscere la procedura. Quale è il movente, perché uno viene iscritto nel registro degli indagati? Qua risulti! Il movente... noi non... siamo proprio ignoranti totalmente...
- Antonio** -A me la cosa che mi preoccupa è il... questo fatto che abbiamo dubitato di me, sostanzialmente.
- Franco** -Sta a sentire! Io sono andato davanti a tutti e due, pure davanti a DI LUCCIO e c'era pure il brigadiere che ha sentito... (parole incomprensibili) ora gli è arrivato stamattina a questo (parole incomprensibili) il telefonino.
- Michele** -Ma...
- Franco** -(parole incomprensibili). Ma di queste ... pagamenti qua! Quelli mica vengono registrati? (parole incomprensibili). Ora, stamattina l'ho fatto andare a chiamare dalla zia ...
- Antonio** -A chi ?
- Franco** -Eh. Ed ora tu te lo devi chiamare un attimo!
- Antonio** -Io? (ride).
- Franco** -Ecco...
- Michele** -Io e te dobbiamo fare una capatina... (parole incomprensibili).
- Uomo** -Stamattina (parole incomprensibili). Gliel'ho detto... (parole incomprensibili) (ride).
- Michele** -(parole incomprensibili) (ride).
- Antonio** -Questo qua... questo qua... questo qua è incazzato nero contro di noi, uaglio' ...
- Franco** -(parole incomprensibili).

- Antonio** -Questo qua in relazione al (parole incomprensibili) che dice?
- Michele** -E' incazzato nero
- Antonio** -(parole incomprensibili).
- Franco** -Chi? Il Maresciallo?
- Michele** -"E va bene Marescia', ma ...".
- Franco** -Il Maresciallo... secondo me lui vi sta dando addosso! Ah, mi ha detto: "I Carabinieri vi stanno attaccando in una maniera seria! Stanno (parole incomprensibili)".
- Antonio** -(parole incomprensibili).
- Franco** -"Ci ha messo contro...i Carabinieri. Ci stanno addosso i Carabinieri!".
- Antonio** -Tu poi li hai chiamati? Zio Lucio ha detto: "Chiamate a Moliterno i Carabinieri".
- Franco** -"I Carabinieri ci stanno addosso" ha detto questo!
- Antonio** -(parole incomprensibili).
- Franco** -(parole incomprensibili).
- Michele** -Chi?
- Franco** -Lui... (parole incomprensibili) questo fatto nostro, perché lui ha... sa i fatti nostri! Ha detto: "Voi siete amici per la carne... l'ingegnere l'ha fatto capire. Siete corrotto!". (parole incomprensibili).
- Michele** -Relativo al (parola incomprensibile).
- Franco** -DI LALLO non c'entra!
- Michele** -(parole incomprensibili). Infatti quello appena... (parole incomprensibili)...
- Antonio** -No... se ci sono difficoltà...
- Franco** -No, ma questo poi quando si innesca, scavando, scavando...
- Antonio** -E' chiaro! E' chiaro! E' chiaro!
- Michele** -(parole incomprensibili). Io già lo so!
- Franco** -Io l'ho visto da quando (parole incomprensibili) cooperativa. Già so che qua non è niente! (parole incomprensibili).
- Antonio** -Non ti preoccupare. Ora... dopo chissà! (parole incomprensibili).
- Franco** -(parole incomprensibili) Carabinieri (parole incomprensibili)...
- Michele** -E lo so, a me lo (parole incomprensibili). Il Comandante Provinciale (parole incomprensibili).
- Antonio** -(parole incomprensibili).
- Franco** -Ma io (parole incomprensibili). Ma tu fai una cosa molto discreta e anche molto discreta no! Ma dire, ma noi non siamo ... ci... ci stanno pressando da tutte le parti. Ora, francamente... non riusciamo a capire... se ce l'ha una

- situazione di reato...
- Antonio** -A noi ...
- Michele** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -Ma fammi fare, Michele, fammi prima leggere i verbali, ma fammi capire, fammi capire, fammi capire, ma fammi capire....
- Franco** -Ma non chiamare a nessuno, non crede a nessuno, non (parole incomprensibili).
- Antonio** -Dice che io gli prestai a casa lì a... a coso?
- Franco** -A chi ?
- Antonio** -Eh... è de... dei Colli Albani, questo?
- Franco** -No.
- Michele** -Noo... seh...
- Antonio** -(parole incomprensibili).
- Michele** -Stava a Viggiano e l'hanno fatto tornare nella Val d'Agri.
- Antonio** -Ah, sì, sì, quel tipo giovane? Il giovane.
- Michele** -Eh, giovane... Il Colonnello non è più giovane, come all'epoca.
- Franco** -E infatti ora dice si è fatto preparare WOODCOCK seduto in mezzo con due alabarde ai lati, e quindi, un Maggiore e un Colonnello dei Carabinieri, sottufficiali... (parole incomprensibili)...
- Michele** -Per la macelleria?
- Antonio** -Sì, (parole incomprensibili) il macellaio.
- Franco** -Insomma completamente, no, dall'altro... l'altro coso di "PENELOPE" è franata...
- Antonio** -Che cosa?
- Franco** -L'indagine "PENELOPE". Riportava il giornale che è franata completamente in Corte d'Assise.
- Tratto incomprensibile per sovrapposizione di voci.*
- Michele** -Ne sta raccogliendo soldi...
- Antonio** -A noi e pure a SANTUCCI... ha detto: "Questa è una città di merda, è una città corrotta, io non ci voglio stare, me ne voglio andare".
- Michele** -Sì, quello ci vuole rimanere).
- Antonio** -"Tanto fastidio voglio dare fino a che mi cacciano" ha detto, ma non so a chi...
- Michele** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -Ah, là l'ha fatto capire.
- Michele** -Ha detto: "Tanto fastidio finché mi cacciano" (parole incomprensibili).
- Franco** -Quello ha detto: "Manda l'avvocato, se no non posso dirtelo questo fatto"... quanti ne siete, si può organizzare una polemica personale, che potrà scendere...
- Antonio** -(parole incomprensibili) (ride).

- Michele** -Guarda, la cosa vera...
- Antonio** -(parole incomprensibili).
- Michele** -Sai qual è la cosa vera...
- Franco** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -(parole incomprensibili).
- Michele** -Scusa, ma io non lo so. Allora nel... allora innanzi tutto ... a dire che io ho truffato, per una (parole incomprensibili)...
- Antonio** -No!
- Michele** -Cioè vengono alla casa mia, (parole incomprensibili), anche perché qua... ammesso e non concesso, fanno i pedinamenti, cioè si mettono con le macchine e vengono a Roma (parole incomprensibili).
- Franco** -(ride) (parole incomprensibili) dice il proverbio (parole incomprensibili). Lui mi ha detto: "Chi era questo qua" - "Era un consulente del lavoro... (parole incomprensibili)". Secondo me era riferito a (parole incomprensibili). "Però il dottore che bella casa si è fatto, complimenti". (parole incomprensibili) tanti anni di lavoro... tu fai... tu dici... questo poi lo deve... (ride).
- Antonio** -(ride) (parole incomprensibili).
- Michele** -Comunque, va beh, io dico che (parole incomprensibili)... alla fine, alla fine questo s'è girato verso Gerardo ieri, per dirgli che ti... ha parlato, ha detto che tu ti lamentavi...
- Franco** -Eh. (parole incomprensibili).
- Michele** -Quello può dichiarare quello che vuole. Ha detto che io, sono io quello che ho detto adesso... (parole incomprensibili).
- Antonio** -Sì, ma se non sta attento quello prende un pacchetto, che ti devo dire... ho fatto reato per ritirare un pacchetto?
- Michele** -No, ora se non glielo dà qualche elemento non campa più... lo deve fare per forza...
- Tratto incomprensibile per sovrapposizione di voci.*
- Franco** -Scusa, se mi devi ritornare questi soldi, me li posso andare a prendere, ma che...
- Michele** -Ma che c'entra...
- Antonio** -No...
- Franco** -(parole incomprensibili).
- Michele** -E dice: "Mah... sa che il geometra è dentro"....
- Antonio** -Oh, Madonna mia...
- Michele** -E' iniziata la vendemmia (parole incomprensibili).
- Franco** -(parole incomprensibili).
- Michele** -Dice: "La vendemmia di...".
- Franco** -(parole incomprensibili).
- Michele** -Ma dice Nicola: "(cognome incomprensibile)".
- Antonio** -Ma perché questo sta là dentro e non sta là...

Michele -Perché quello fa i pagamenti... fa i pagamenti... (parole incomprensibili) di quello che dici...

Franco -Se veramente...

Antonio -Ma tu guarda, ma questo pensa che (parole incomprensibili), che io prediligo...

Franco -Insomma...

Antonio parla all'interfono e dice: "Per favore, se c'è qualcuno che mi chiama Pietro, grazie"...

Michele -Quindi (parole incomprensibili).

Antonio -Però... posso dire una cosa? Ora ti voglio dire una cosa...

Franco -(parole incomprensibili)...

Antonio -La posso dire una cosa?

Franco -(parole incomprensibili).

Antonio -(parole incomprensibili), anche se l'unica cosa proprio se... se lui non gli dà nessun elemento per convincere ad insistere...

Franco -(parole incomprensibili). Antonio, ma non l'abbiamo inventato noi, né loro. L'importante è che la Guardia di Finanza (parole incomprensibili)... vanno dal 1915 - 18 (parole incomprensibili).

Antonio -(parole incomprensibili).

Michele -Ma ora per esempio questo discorso qua, (parole incomprensibili) o evidentemente...

Antonio -Ma che cazzo (parola incomprensibile) a fare. Io non parlo più, io mi sto solo zitto.

Franco -(parole incomprensibili).

Antonio -Ma che... ma...

Franco -(parole incomprensibili).

Michele -Ma non lo so come... ora stiamo raccogliendo i... stiamo (parole incomprensibili), ogni giorno ripete 8 volte la stessa cosa: "Allora, siediti, allora fammi capire, questi...".

Franco -(parole incomprensibili).

Michele -Mannaggia i santi... il protettore... mannaggia, guarda...

Franco -(parole incomprensibili).

Antonio -Tieni, chiama... 263120 è il signor IELPO... Augusto.

Franco -Ma perché (parole incomprensibili)?

Antonio -263120.

Franco -Uffà. Portalo al signor MARINO, dai...

Tratto incomprensibile.

Michele -Ci sono delle cose talmente...

Antonio parla a telefono.

Antonio -E digli che io passo di là tra una mezz'ora... tra un quarto d'ora, dai.

...

Antonio -Mi aspettasse, ciao.